

MAURO GIULIANI

# STUDI PER CHITARRA

## edizione integrale

*Edizione critica, revisione e diteggiatura  
di Ruggero Chiesa*

Vol. I - opp. 1 e 48

Vol. II - opp. 50, 51 e 98

Vol. III - opp. 100, 111 e 139



EDIZIONI SUVINI ZERBONI - MILANO

# INDICE - INDEX

		pag.			
<b>PREFAZIONE</b>		I	<b>XXX</b>	Op. 1 parte IV n. 3	29
<b>PREFACE</b>		IV	<b>XXXI</b>	Op. 1 parte IV n. 4	30
<b>COMMENTARIO - COMMENTARY</b>		VII	<b>XXXII</b>	Op. 1 parte IV n. 5	31
<b>OPUS 1</b>			<b>XXXIII</b>	Op. 1 parte IV n. 6	32
<b>I</b>	Op. 1 parte II n. 1	2	<b>XXXIV</b>	Op. 1 parte IV n. 7	33
<b>II</b>	Op. 1 parte II n. 2	3	<b>XXXV</b>	Op. 1 parte IV n. 8	34
<b>III</b>	Op. 1 parte II n. 3	4	<b>XXXVI</b>	Op. 1 parte IV n. 9	35
<b>IV</b>	Op. 1 parte II n. 4	5	<b>XXXVII</b>	Op. 1 parte IV n. 10	36
<b>V</b>	Op. 1 parte II n. 5	6	<b>XXXVIII</b>	Op. 1 parte IV n. 11	38
<b>VI</b>	Op. 1 parte II n. 6	7	<b>XXXIX</b>	Op. 1 parte IV n. 12	40
<b>VII</b>	Op. 1 parte II n. 7	8			
<b>VIII</b>	Op. 1 parte II n. 8	9	<b>OPUS 48</b>		
<b>IX</b>	Op. 1 parte II n. 9	10	<b>XL</b>	Op. 48 n. 1	41
<b>X</b>	Op. 1 parte II n. 10	11	<b>XLI</b>	Op. 48 n. 2	42
<b>XI</b>	Op. 1 parte II n. 11	12	<b>XLII</b>	Op. 48 n. 3	43
<b>XII</b>	Op. 1 parte II n. 12	13	<b>XLIII</b>	Op. 48 n. 4	44
<b>XIII</b>	Op. 1 parte II n. 13	14	<b>XLIV</b>	Op. 48 n. 5	45
<b>XIV</b>	Op. 1 parte II n. 14	15	<b>XLV</b>	Op. 48 n. 6	46
<b>XV</b>	Op. 1 parte II n. 15	16	<b>XLVI</b>	Op. 48 n. 7	47
<b>XVI</b>	Op. 1 parte II n. 16	17	<b>XLVII</b>	Op. 48 n. 8	48
<b>XVII</b>	Op. 1 parte III n. 1	18	<b>XLVIII</b>	Op. 48 n. 9	50
<b>XVIII</b>	Op. 1 parte III n. 2	19	<b>XLIX</b>	Op. 48 n. 10	51
<b>XIX</b>	Op. 1 parte III n. 3	20	<b>L</b>	Op. 48 n. 11	52
<b>XX</b>	Op. 1 parte III n. 4	21	<b>LI</b>	Op. 48 n. 12	53
<b>XXI</b>	Op. 1 parte III n. 5	22	<b>LII</b>	Op. 48 n. 13	54
<b>XXII</b>	Op. 1 parte III n. 6	22	<b>LIII</b>	Op. 48 n. 14	55
<b>XXIII</b>	Op. 1 parte III n. 7	23	<b>LIV</b>	Op. 48 n. 15	56
<b>XXIV</b>	Op. 1 parte III n. 8	24	<b>LV</b>	Op. 48 n. 16	58
<b>XXV</b>	Op. 1 parte III n. 9	25	<b>LVI</b>	Op. 48 n. 17	60
<b>XXVI</b>	Op. 1 parte III n. 10	26	<b>LVII</b>	Op. 48 n. 18	62
<b>XXVII</b>	Op. 1 parte III n. 11	26	<b>LVIII</b>	Op. 48 n. 19	63
<b>XXVIII</b>	Op. 1 parte IV n. 1	27	<b>LIX</b>	Op. 48 n. 20	64
<b>XXIX</b>	Op. 1 parte IV n. 2	28	<b>LX</b>	Op. 48 n. 21	65
			<b>LXI</b>	Op. 48 n. 22	66
			<b>LXII</b>	Op. 48 n. 23	68
			<b>LXIII</b>	Op. 48 n. 24	70

## PREFAZIONE

Mauro Giuliani (Bisceglie, 1781 - Napoli, 1829), come quasi tutti i compositori chitarristi attivi nella prima metà dell'Ottocento, ha mostrato una spiccata sensibilità verso i problemi didattici. Egli, a dimostrazione dell'importanza che annetteva allo sviluppo costante e graduale della tecnica strumentale, ha lasciato numerose collezioni di studi, che vanno dal lieve impegno alle più ardue difficoltà. Questi lavori, impreziositi spesso da una fertile inventiva, rappresentano oggi un testo di altissimo valore per la formazione tecnica e musicale dei chitarristi. Inoltre, poiché in essi si trovano gli elementi meccanici e stilistici che formano l'ossatura delle opere più complesse di Giuliani, la loro conoscenza diventa necessaria per chi voglia affrontare con la dovuta preparazione il suo repertorio concertistico.

Gli *Studi* sono compresi nelle opere 1, 48, 50, 51, 98, 100, 111 e 139, di cui abbiamo consultato le prime edizioni oggi reperibili<sup>1</sup>. Ecco l'elenco specifico:

### OPUS 1

STUDIO / per la / Chitarra / DI / Mauro Giuliani / Opera Prima / a Vienna presso Artaria e Comp. / N.º 2246.

Data di pubblicazione: 1812

L'op. 1, dove il titolo *Studio* sta per « metodo », è divisa in quattro parti. Il loro contenuto è illustrato dall'autore nella *Prefazione*, che qui riportiamo integralmente:

« Lo studio della chitarra fu sempre la mia occupazione favorita, ed arrivarci alla perfezione lo scopo mio principale.

Anzioso di ritrovare il più giusto ed il più dritto sentiero, che conduce a questa meta, mi fù d'uopo aprire una strada non battuta, per avvicinarmi all'ideale, che fisso mi stava nella mente.

Vedendomi poi inoltrato a forza di zelo e di costanza, e non senza qualche successo, nacque in me il desiderio di rendere partecipi del frutto delle mie veglie quelli, che corrono l'istessa carriera, e di preservargli dagli sviamenti, met-

tendo in ordine le mie idee su tale assunto, e somministrando loro una guida corta, sicura, e nuova, quale, a mio sapere, fino adesso si desiderò ma invano.

Questi studi, che vengo a presentare al pubblico, sono il risultato delle lunghe e moltissime mie fatiche, confermate dall'esperienza e dalla pratica; e sono persuaso che gli amatori della chitarra [sic], con un assiduo esercizio, in breve tempo saranno in grado di eseguire con espressione quanto è stato composto in un genere più corretto per questo strumento.

Gli esercizi seguenti sono adunque destinati per quelli, che, possedendo di già i primi elementi desiderassero viepiù perfezionarsi senza l'ajuto di un maestro.

Si divide quest'opera in quattro parti, cioè.

*Parte prima.* Esercizio particolare per la mano destra, contenente cento e venti arpeggi in tutte le combinazioni.

*Parte seconda.* Varj esempj nei tuoni più praticati per l'andamento della mano sinistra.

*Parte terza.* Altri esempj, che contengono la maggior parte degli abbellimenti, di cui l'istrumento è suscettibile.

*Quarta parte.* Dodici lezioni progressive.

### OPUS 48

ESERCIZIO<sup>2</sup> / per la / Chitarra / contenente 24 Pezzi della magiorre [sic] difficoltà / diversi Preludi, Passaggi, ed Assolo / Composti da / MAURO GIULIANI / Opera 48 / Vienna / Stamperia Chimica / N.º 2113.

Data di pubblicazione: 1813.

### OPUS 50

Le / Papillon POUR LA Guitarre / ou / CHOIX / des plus beaux morceaux faciles et agreables / à l'usage des commençants / par / MAURO GIULIANI / Oeuvre 30 [sic] / N. I. II. III. / Vienne, chez Charles Haslinger<sup>3</sup>... / N.º 6374.75.76.

Data di pubblicazione: sconosciuta.

1. A queste pubblicazioni sono seguite, nella stessa epoca, numerose ristampe a cura di diverse case editoriali. Riferimenti precisi sono contenuti in Thomas F. Heck, *The Birth of the Classic Guitar and its cultivation in Vienna, reflected in the career and compositions of Mauro Giuliani*, vol. II (Copyright 1971 by University Microfilms, Ann Arbor, Michigan, USA). Utile sarà pure

la consultazione delle *Opere complete* di Mauro Giuliani, edizione in facsimile a cura di Brian Jeffery, Tecla Editions, Londra.

2. Il termine « esercizio » è qui inteso come insieme di studi.

3. L'edizione Haslinger è tratta dalle stesse lastre della prima edizione, pubblicata nel 1815 a Vienna da Tranquillo Mollo, non reperibile attualmente.

## OPUS 51

XVIII / LEÇONS PROGRESSIVES / pour la / Guitarre / composeés par / MAURO GIULIANI / Oeuv: 51<sup>4</sup> ... Wien bey Artaria u. Comp. / N.º 3050.  
Data di pubblicazione: 1832.

## OPUS 98

STUDJ DILETTEVOLI / ossia / Raccolta di varj Pezzi Originali / per la / CHITARRA / Composti / da / Mauro Giuliani / Op. 98 / a Vienna presso Artaria e Comp. / N.º 2510.  
Data di pubblicazione: 1817.

## OPUS 100

ETUDES / Instructives faciles et agréables / pour la / Guitarre / contenant un Recueil de / Cadences, Caprices, Rondeaux, et Préludes, / dédiées / À SON ALTESSE MADAME LA PRINCESSE / CATHÉRINE DE MENSCHIKOFF / NÉE PRINCESSE DE GALITZIN / par l'Auteur / Mauro Giuliani / Maître de Musique de la Chambre de S.M. / L'ARCHIDUCHESSÉ MARIE LOUISE, / Duchesse de Parme, Plaisance, et Guastalle, ... / Oeuvre 100. / Propriété de l'Editeur / VIENNE / chez D. Sprenger ... N.º 575.

Data di pubblicazione: 1819.

Questi studi, come si legge nel frontespizio, sono suddivisi in Cadenze, Capricci, Rondò e Preludi. Alla prima serie appartengono i nn. 1-9, che, ad eccezione del n. 5, iniziano in modo maggiore e terminano nella tonalità minore relativa<sup>5</sup> (ad esempio, il n. 1 comincia in do maggiore e finisce in la minore. I Capricci sono i nn. 10-14, i Rondò i nn. 15-16, e i Preludi « ad uso cadenza servendosene avanti di cominciare un pezzo di Musica », i nn. 17-24. Tra questi ultimi, i nn. 17-21 sono privi di stanghette.

## OPUS 111

LE ORE D'APOLLO / Opera periodica, contenente / Una Raccolta di Pezzi Musicali / per / Chitarra / di una facilità progressiva, e studiosa, ad uso / ed esercizio degli Amatori / Composta da / Mauro Giuliani / PARTE (I e II) / Opera 111 ... / Milano, presso G. Ricordi ... N.º 1706 [Parte I]. N.º 2555 [Parte II].  
Data di pubblicazione: 1823 (Parte I) e 1825 (Parte II).

Il carattere dei pezzi « di una facilità progressiva, e studiosa », prova l'intendimento didattico dell'opera. Thomas Heck, *Op. cit.*, avverte che in una ristampa dell'editore Hofmeister (Lipsia, 1826) è inserito un nuovo brano nella Parte I, di autenticità non confermata.

## OPUS 139

24 / PRIME LEZIONI / Progressive / PER / CHITARRA SOLA / Divise in quattro parti / Per uso degli amatori che desiderano di perfezionarsi / senza l'ajuto del Maestro / COMPOSTE DA / MAURO GIULIANI / Op. 139 / Parte 1<sup>a</sup> / MILANO / Presso Gio. Ricordi / ... N.º 11622.

Data di pubblicazione: 1840.

Attualmente le altre tre parti non sono reperibili. Come nel caso di tutte le pubblicazioni postume delle musiche di Giuliani, il numero d'opera potrebbe essere diverso da quello stabilito dall'autore.

### *Diteggiatura e simboli vari nelle opere di Giuliani*

La diteggiatura originale è presente soltanto nelle prime tre parti dell'op. 1, tramite i seguenti segni:

Mano destra: ^ pollice, • indice, : medio, ÷ anulare

Mano sinistra: \* pollice, 1 indice, 2 medio, 3 anulare, 4 mignolo (lo zero è usato per la corda a vuoto).

Come risulta dall'asterisco, Giuliani si serviva del pollice sinistro per premere alcuni tasti della sesta corda. Sempre nell'op. 1, e nelle opp. 48 e 100, esistono numeri romani che simboleggiano la posizione dell'indice sinistro, cioè il tasto sul quale esso si trova, anche nel caso in cui questo dito non venga impiegato. Nelle battute 10-13 dello *Studio LXIII*, op. 48 n. 24, viene prescritto esplicitamente l'uso del pollice sinistro sul dodicesimo tasto della prima corda, in modo da consentire alle altre dita di agire con maggiore facilità.

Altri segni presenti negli originali sono i punti posti sotto le note nei passaggi alternati alle legature prodotte con la mano sinistra. Questi punti, è bene ricordarlo, non prevedono l'esecuzione staccata, ma semplicemente non legata.

### *L'edizione critica*

Nella nostra revisione sono stati inseriti tutti gli studi contenuti nelle opere prima elencate, eccetto quelli che costituiscono la *Parte prima* dell'op. 1. Questi brani, infatti, non possono essere classificati come studi, ma piuttosto come esercizi meccanici. Essi consistono in 120 formule di

4. Al titolo in francese segue la traduzione in tedesco: « 18 fortschreitende Lectionen für die Guitarre ». L'edizione Artaria è tratta dalle stesse lastre della probabile prima edizione, pubblicata nel 1814 a Vienna da Thaddeus Weigl, non reperibile attualmente.

5. Thomas F. Heck, *Op. cit.*, ritiene che l'editore Sprenger abbia commesso un errore, attribuendo lo *Studio N. 5* alle Cadenze invece che ai Capricci. Il N. 5, infatti, è l'unico tra i primi nove brani che non modula al relativo minore.

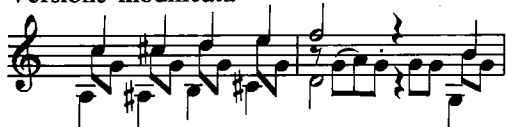
arpeggi per la mano destra, basati sui due soli accordi di tonica e dominante nella tonalità di do maggiore<sup>6</sup>.

La scrittura chitarristica è assolutamente fedele all'originale, anche dove le voci si potevano distinguere meglio realizzando compiutamente i loro valori. Esempio (*Studio XXVIII. Op. 1, Parte IV N. 1, b. 15-16*):

Versione originale



Versione modificata



In alcuni casi, però, si è preferito evitare la doppia realizzazione ritmica delle voci. Come conseguenza, anche le eventuali relative pause sono state omesse. Esempio (*Studio XXXIII. Op. 1, Parte IV N. 6, b. 1-2*):

Versione originale



Revisione



La diteggiatura del pollice sulla sesta corda è stata sostituita con altre dita, secondo criteri più attuali<sup>7</sup>, così come sono state modificate alcune diteggiature della mano sinistra nell'op. 1, per ottenere un miglior risultato musicale<sup>8</sup>. Altrove la diteggiatura delle due mani è completamente aggiunta. Infine, abbiamo abolito i numeri romani indicanti le posizioni, proprio perché la diteggiatura della mano sinistra, attuata qui ovunque, li rendeva superflui. Spiegazioni, cambiamenti rispetto l'originale, interventi di vario genere, sono elencati nel COMMENTARIO.

Ruggero Chiesa



6. La *Parte prima* dell'op. 1 è stata pubblicata separatamente in numerose edizioni moderne.

7. Oggi l'uso del pollice, prerogativa di tante scuole dell'Ottocento, e in particolare di quella italiana, è del tutto scomparso.

8. I cambiamenti della diteggiatura originale possono sembrare arbitrari, visto che Giuliani era sicuramente ben conscio dei

simboli impiegati. Tuttavia, seguendo le sue indicazioni, numerosi passaggi risultano poco razionali. Si osservino, ad esempio, le battute 23 e 24 dello *Studio VI* (Op. 1, Parte II n. 6) e certe ripetizioni inesplicabili delle dita della mano destra negli studi dell'op. 1, Parte. III.

## PREFACE

Mauro Giuliani (Bisceglie, 1781 - Naples, 1829), like almost all early eighteenth-century composers, showed a marked sensitivity to problems of pedagogy. His many collections of studies, ranging from the relatively easy to the most exacting are a telling confirmation of the importance he attributed to developing instrumental technique through constant, progressive stages. These pieces, many of them expressive of the composer's most fertile creativity, today constitute a valuable tool in the training of guitarists from a musical as well as a technical standpoint. And because they contain the technical and stylistic elements that form the backbone of Giuliani's more complex works, a thorough familiarity with the studies is a prerequisite for anyone wishing to lay correct foundations for the performance of his concert repertoire.

The *Studies* are comprised in Opus nos. 1, 48, 50, 51, 98, 100, 111 and 139. In preparing this edition, we have consulted those first editions available today<sup>1</sup>, as listed below:

### OPUS 1

STUDIO / per la / Chitarra / DI / Mauro Giuliani / Opera Prima / a Vienna presso Artaria e Comp. / N.º 2246.

Date of publications: 1812.

Opus 1, in which the title « Study » really means « method », is divided into four parts. The composer describes their contents in a *Preface*, which we reproduce in its entirety:

« The study of the guitar has always been my favourite occupation, and its perfection my principal goal.

Anxious to discover the most correct and direct path to this end, I found it necessary to blaze a new trail whereby to approach the ideal firmly fixed in my mind.

Seeing that by virtue of zeal and persistence I had progressed, and not without some success, I conceived the desire to share the fruit of my long meditations with others pursuing the same career, and to spare them from falling

into error, by organizing my ideas on this subject and supplying them with a short, sure, and new guide of a sort that, to my knowledge, has often been wished for up to this time, but in vain.

These studies, which I now present to the public, are the result of much long effort on my part, confirmed by experience and practice; and I am convinced that lovers of the guitar, by dint of assiduous study, will shortly be able to expressively perform the music composed in the more correct genre for this instrument.

The following exercises are therefore addressed to those who, having already mastered the primary elements, wish to perfect their skills without the aid of a teacher.

This work is divided into four parts, to wit:

*Part One.* Special exercise for the right hand, containing one hundred and twenty arpeggi in all combinations.

*Part Two.* Various examples in the most common keys for the movement of the left hand.

*Part Three.* More examples, containing most of the ornaments playable on the instrument.

*Part four.* Twelve progressive lessons ».

### OPUS 48

ESERCIZIO<sup>2</sup> / per la / Chitarra / contenente 24 Pezzi della maggiorre [sic] difficoltà / diversi Preludi, Passaggi, ed Assolo / Composti da / MAURO GIULIANI / Opera 48 / Vienna / Stamperia Chimica / N.º 2113.

Date of publication: 1813.

### OPUS 50

Le / Papillon POUR LA Guitarre / ou / CHOIX / des plus beaux morceaux faciles et agreables / à l'usage des commençants / par / MAURO GIULIANI / Oeuvre 30 [sic] / N.º I. II. III. / Vienne, chez Charles Haslinger<sup>3</sup> ... / N.º 6374.75.76.

Date of publication: unknown.

---

1. These editions were followed by a number of contemporary reprints issued by various publishers. Detailed references may be found in Thomas F. Heck, *The Birth of the Classic Guitar and its Cultivation in Vienna, reflected in the career and compositions of Mauro Giuliani* vol. II (copyright 1971 by University Microfilms, Ann Arbor, Michigan U.S.A.). Another useful reference

work is the facsimile edition of Mauro Giuliani's *Complete Works*, edited by Brian Jeffery, Tecla Editions, London.

2. This term, as used here, means a set of studies.

3. The Haslinger edition was printed from the same plates as the first edition published in 1815, by Tranquillo Mollo in Vienna. The whereabouts of this first edition are unknown.

## OPUS 51

XVIII / LEÇONS PROGRESSIVES / pour la / Guitarre / composés par / MAURO GIULIANI / Oeuv: 51<sup>4</sup> ...  
Wien bey Artaria u. Comp. / N.º 3050.  
Date of publication: 1832.

## OPUS 98

STUDJ DILETTEVOLI / ossia / Raccolta di varj Pezzi Originali / per la / CHITARRA / Composti / da / Mauro Giuliani / Op. 98 / a Vienna presso Artaria e Comp. / N.º 2510.  
Date of publication: 1817.

## OPUS 100

ETUDES / Instructives faciles et agréables / pour la / Guitarre / contenant un Recueil de / Cadences, Caprices, Rondeaux et Préludes, / dédiées / À SON ALTESSE MADAME LA PRINCESSE / CATHERINE DE MENSCHIKOFF / NÉE PRINCESSE DE GALITZIN / par l'Auteur / Mauro Giuliani / Maître de Musique de la Chambre de S.M. / L'ARCHIDUCHESSE MARIE LOUISE, / Duchesse de Parme, Plaisance, et Guastalle, ... / Oeuvre 100. / Propriété de l'Editeur / VIENNE / chez D. Sprenger ... N.º 575.  
Date of publication: 1819.

As we read on the title page, studies are grouped into Cadenzas, Capricci, Rondos and Preludes. The first set comprises Nos. 1-9 which, except for No. 5, begin in major and end in the relative minor<sup>5</sup> (for example, No. 1 begins in C major and ends in A minor). Nos. 10-14 are the Caprices, nos. 15-16 the Rondos, and Nos. 17-24 the Preludes « to be used as cadenzas and played before beginning a piece of music ». Nos. 17-21 have no barlines.

## OPUS 111

LE ORE D'APOLLO / Opera periodica, contenente / Una Raccolta di Pezzi Musicali / per / Chitarra / di una facilità progressiva, e studiosa, ad uso / ed esercizio degli Amatori / Composta da / Mauro Giuliani / PARTE (I e II) / Opera 111 ... / Milano, presso G. Ricordi ... N.º 1706 [Parte I]. N.º 2555 [Parte II].  
Date of publication: 1823 (Part I) and 1825 (Part II).

The character of these pieces « of progressive, and instructive difficulty » clearly evinces the didactic purpose

of the work. Thomas Heck, *Op. cit.*, notes that a reprint published by Hofmeister (Leipzig, 1826) introduces a new piece in Part I; its authenticity, however, has not been confirmed.

## OPUS 139

24 / PRIME LEZIONI / Progressive / PER / CHITARRA SOLA / Divise in quattro parti / Per uso degli amatori che desiderano di perfezionarsi / senza l'ajuto del Maestro / COMPOSTE DA / MAURO GIULIANI / Op. 139 / Parte 1<sup>a</sup> / MILANO / Presso Gio. Ricordi / ... N.º 11622.  
Date of publication: 1840.

The other three parts have not been found. As in the case of all Giuliani's posthumously published music, the opus number may be different from the one assigned by the composer.

### *Fingerings and markings in the works of Giuliani*

Original fingerings are found only in the first three parts of Opus 1, and are expressed by the following signs: right hand: ^ thumb; . index; : middle; ; ring. left hand: \*, thumb; 1, index; 2, middle; 3, ring; and 4, little finger (open strings are represented by 0).

As the asterisk indicates, Giuliani used the left thumb to play certain notes on the sixth string. Again in Opus 1, as well as in Opus 48 and Opus 100, we find Roman numerals indicating the position of the left index finger, that is to say the fret at which it is positioned, even in cases when the finger does not play. In bars 10-13 of Study LXIII, Opus 48 no. 24, the use of the left thumb is explicitly prescribed on the twelfth fret of the first string, in order to leave the other fingers free to move with greater ease.

Also found in passages of the original are dots under the notes alternating with slurs produced by the left hand. These dots are to be interpreted as indications not for staccato, but simply for not slurred execution.

### *The Critical Edition*

Our revised edition includes all the Studies contained in the works listed above except for those in Opus 1, *Part One*, which is a set of mechanical exercises rather than true Studies. They comprise 120 formulas for right-hand arpeggios, based on only two chords: the tonic and dominant of the key of C major<sup>6</sup>.

The notation in our edition follows that of the original in all respects, even where the voices could have been di-

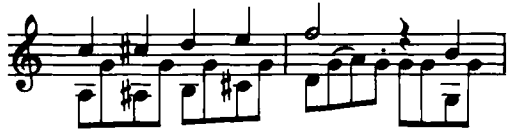
4. The French title is followed by a German translation: « 18 fortschreitende Lectionen für die Guitarre ». The Artaria edition is printed from the same plates as the probable first edition published in 1814 by Thaddeus Weigl of Vienna, actually not available.

5. Thomas F. Heck, *Op. cit.*, believes that the publisher Sprenger was mistaken in his inclusion of Study No. 5 among the Cadenzas rather than among the Capricci. No. 5, in fact, is the only one of the first nine pieces that does not modulate to the relative minor.

6. There are several modern editions of Opus 1, *Part One*.

stinguished more clearly by the complete realization of their values. Example: (Study XXVIII. Opus 1, Part IV, no. 1, bars 15-16).

Original version:



Revision:



In certain instances, however, we have chosen to avoid the double rhythmic realization of the voices. Consequently, the pertinent rests have also been omitted. Example: (Study XXXIII. Opus 1, Part IV, no. 6, bars 1-2):

Original version:



Revision:



The thumb on the sixth string has been replaced by other fingers more consonant with modern usage<sup>7</sup>, and certain left-hand fingerings in Opus 1 have also been modernized in the interest of a more musical effect<sup>8</sup>. Elsewhere, the fingerings for both hands are completely added. Finally, we have abolished the Roman numerals indicating the positions because they are rendered superfluous by the left-hand fingerings given throughout in our edition. Explanations, modifications of the original, and all other editorial observations, are given in the COMMENTARY.

Ruggero Chiesa



7. Use of the thumb, very common in many nineteenth-century schools of guitar playing, and the Italian school in particular, is now totally obsolete.

8. Our changes in the original fingering may seem arbitrary, since Giuliani undoubtedly chose his markings with full awareness.

Nonetheless, there are many passages in which the results produced by his fingerings are not very rational. Note, for example, bar 23 and 24 of Study VI (Opus 1, Part II, no. 6), and certain unaccountable finger repetitions for the right hand in the studies of Opus 1, Part. III.



# COMMENTARIO - COMMENTARY

## OPUS 1

### I

#### Op. 1 Parte II n. 1

Artaria: Diteggiatura per ambedue le mani  
*Fingering for both hands*

In Artaria lo Studio è preceduto dalla seguente avvertenza, ripetuta in francese e in tedesco:

*In Artaria, the Study is preceded by the following note, in Italian, French and German:*

« Esempio primo. Per il portamento della mano sinistra\*. Salti di terza in C maggiore, sono alla settima posizione [sic]. In tutti questi esempj della seconda parte i bassi cioè quelle note che hanno la coda al di sotto, si toccano col pollice, e le altre di sopra coll'indice della mano destra ».

(« *Example One. For left-hand portamento\*. Jumps of a third in C major, up to the seventh position. In all the examples in Part II, the basses, that is to say all notes written stems down, are played with the thumb, and those written stems up with the index finger of the right hand.* »)

Artaria:



Artaria:

b. 3, 9 2 sul Mi del quarto tempo  
*2 on the E in the fourth beat*

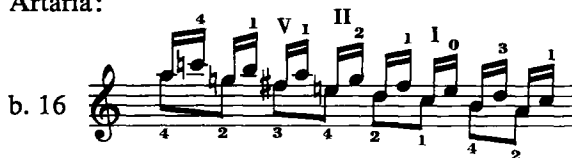
Artaria:

b. 11 4 e 3 sul Fa e La del terzo tempo  
*4 and 3 on F and A in the third beat*

Artaria:

b. 14 1 e 1 sul La e Do del terzo tempo  
*1 and 1 on A and C in the third beat*

Artaria:



### II

#### Op. 1 Parte II n. 2

Artaria: Diteggiatura per ambedue le mani  
*Fingering for both hands*

In Artaria lo Studio è preceduto dalla seguente avvertenza, ripetuta in francese e in tedesco:

*In Artaria, the Study is preceded by the following note, in Italian, French and German:*

« Esempio secondo. Salti di sesta in C maggiore sino alla posizione ottava ».

(« *Example Two. Jumps of a sixth in C major up to the eighth position.* »)

Artaria:



Artaria:

b. 12 2 sul Si del terzo tempo  
*2 on the B in the third beat*

Artaria:



\* Questa definizione è errata, e deve essere sostituita con « Per la diteggiatura della mano sinistra », come risulta dalla traduzione in francese e in tedesco.

*This designation is incorrect, and should be replaced with « For left-hand fingering », as is evident from the French and German translations.*

b. 16, 19

### III

#### Op. 1 Parte II n. 3

Artaria: Diteggiatura per ambedue le mani  
*Fingering for both hands*

In Artaria lo Studio è preceduto dalla seguente avvertenza, ripetuta in francese e in tedesco:

*In Artaria, the Study is preceded by the following note, in Italian, French and German:*

« Esempio terzo. Salti di ottava in C maggiore sino alla quinta posizione ».

(« Example Three. Octave jumps in C major, up to the fifth position. »)

Artaria:

b. 2

Artaria:

2 sul Si basso del primo tempo. 3 sul Re alto del secondo tempo.

b. 3  
 2 on the low B in the first beat. 3 on the high D in the second beat.

Artaria:

Sotto il Fa basso del primo tempo si trova un asterisco, che indica l'impiego del pollice della mano sinistra. L'asterisco appare anche nelle b. 6, 10, 14, 16, sotto Fa o Fa diesis.

b. 5  
*There is an asterisk under the low F in the first beat, which indicates that the note is to be played with the left thumb. The asterisk also appears in bars 6, 10, 14 and 16, under the F or F-sharp.*

Artaria:

b. 6  
 2 sul Mi basso del quarto tempo  
 2 on the low E in the fourth beat.

Artaria:

b. 10  
 3 sul Fa alto del primo e del quarto tempo  
 3 on the high F in the first and fourth beat.

Artaria:

b. 11  
 2 sul Sol alto del quarto tempo  
 2 on the high G in the fourth beat.

Artaria:

b. 13  
 2 sul Sol alto del terzo tempo  
 2 on the high G in the third beat.

Artaria:

b. 14  
 3 sul Fa alto del quarto tempo  
 3 on the high F in the fourth beat

Artaria:

b. 17  
 2 sul Sol alto del secondo e del terzo tempo  
 2 on the high G in the second and third beat

### IV

#### Op. 1 Parte II n. 4

Artaria: Diteggiatura per ambedue le mani  
*Fingering for both hands*

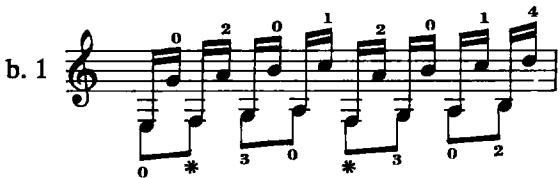
In Artaria lo Studio è preceduto dalla seguente avvertenza, ripetuta in francese e in tedesco:

*In Artaria, the Study is preceded by the following note, in Italian, French and German:*

« Esempio quarto. Salti di decima in C maggiore sino alla posizione undecima ».

(« Example four. Jumps of a tenth in C major, up to the eleventh position. »)

Artaria:



L'asterisco, sotto il Fa diesis, si trova pure nelle b. 8-10.  
The asterisk under the F-sharp also appears in bars 8-10.

Artaria:

b. 7 4 sul Sol del quarto tempo  
4 on the G in the fourth beat

Artaria:

b. 8 2 sul La del secondo tempo  
2 on the A in the second beat

Artaria:

b. 9 2 sul La del quarto tempo  
2 on the A in the fourth beat

Artaria:

b. 10 3 sul Sol del primo tempo. 2 sul La del quarto tempo  
3 on the G in the first beat. 2 on the A in the fourth beat

Artaria:

b. 11 3 sul Sol del primo tempo  
3 on the G in the first beat

## V

### Op. 1 Parte II n. 5

Artaria: Diteggiatura per ambedue le mani  
Fingering for both hands

In Artaria lo Studio è preceduto dalla seguente avvertenza, ripetuta in francese e in tedesco:

*In Artaria, the Study is preceded by the following note, in Italian, French and German:*

« Esempio quinto. Salti di terza in G maggiore sino alla settima posizione ».

(« Example five. Jumps of a third in G major, up to the seventh position. »)

Artaria:



Artaria:



Artaria:



## VI

### Op. 1 Parte II n. 6

Artaria: Diteggiatura per ambedue le mani  
Fingering for both hands

In Artaria lo Studio è preceduto dalla seguente avvertenza, ripetuta in francese e in tedesco:

*In Artaria, the Study is preceded by the following note, in Italian, French and German:*

« Esempio sesto. Salti di sesta in G maggiore sino alla settima posizione ».

(« Example six. Jumps of a sixth in G major, up to the seventh position. »)

Artaria:



Artaria:

b. 6 2 sui La dei primi tre tempi  
2 on As in the first three beats

Artaria:

b. 7, 8, 10-15, 18-20 2 sui Si bassi  
2 on the low Bs

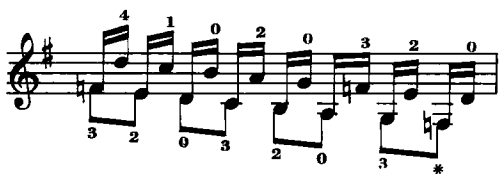
Artaria:

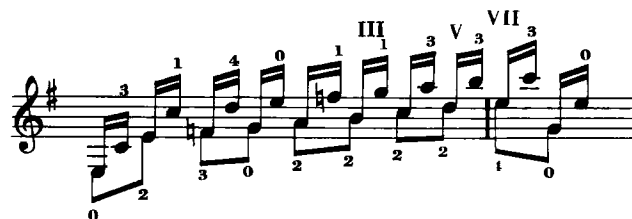
b. 8, 9 3 e 2 su Fa diesis e Re del terzo tempo  
3 and 2 on F-sharp and D of the third beat

Artaria:

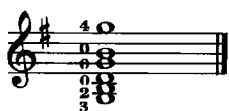
- b. 11, 13 2 sul La del terzo tempo  
2 on the A in the third beat

Artaria:

b. 15-17 



Artaria:

b. 21 

## VII

### Op. 1 Parte II n. 7

Artaria: Diteggiatura per ambedue le mani  
*Fingering for both hands*

In Artaria lo Studio è preceduto dalla seguente avvertenza, ripetuta in francese e in tedesco:

*In Artaria, the Study is preceded by the following note, in Italian, French and German:*

« Esempio settimo. Salti di ottava in G maggiore sino alla settima posizione ».

(« *Example seven. Octave jumps in G major, up to the seventh position.* »)

Artaria:

- b. 4, 8 3 sul Re alto del primo tempo  
3 on the high D in the first beat

Artaria:

b. 13 

Artaria:

- b. 15 2 sul Si basso del secondo tempo  
2 on the low B in the second beat

Artaria:

- b. 25 3 sul Re alto del primo tempo  
3 on the high D in the first beat

Artaria:

b. 28 

Artaria:

- b. 29 2 sul Si basso del secondo tempo  
2 on the low B in the second beat

Artaria:

b. 36 

Artaria:

- b. 39 Asterisco sul Fa basso  
*Asterisk on the low F*

## VIII

### Op. 1 Parte II n. 8

Artaria: Diteggiatura per ambedue le mani  
*Fingering for both hands*

In Artaria lo Studio è preceduto dalla seguente avvertenza, ripetuta in francese e in tedesco:

*In Artaria, the Study is preceded by the following note, in Italian, French and German:*

« Esempio ottavo. Salti di decima in G maggiore sino alla quinta posizione ».

(« *Example eight. Jumps of a tenth in G major, up to the fifth position.* »)

L'asterisco si trova sotto tutti i Fa bassi, diesis o naturali, nelle b. 2-4, 9, 10, 12, 15-17, 20.

*There is an asterisk under all the low Fs, both sharp and natural, in bars 2-4, 9, 10, 12, 15-17, and 20.*

Artaria:

- 2 sul La del secondo tempo. 3 sul Sol del terzo tempo  
b. 3 2 on the A in the second beat. 3 on the G in the third beat

Artaria:

- b. 4, 12 1 sul Do del quarto tempo  
1 on the C in the fourth beat

Artaria:

- b. 6 1 sul Fa diesis del quarto tempo  
1 on the F-sharp in the fourth beat

Artaria:

- b. 10 Nel secondo tempo 2 sul La e 3 sul Do  
In the second beat, 2 on A and 3 on C

Artaria:

- b. 15, 17 2 sul La alto del quarto tempo  
2 on the high A in the fourth beat

Artaria:

- b. 16, 18 3 sul Sol del primo tempo  
3 on the G in the first beat

Artaria:

b. 20, 21

IX

Op. 1 Parte II n. 9

Artaria: Diteggiatura per ambedue le mani  
*Fingering for both hands*

In Artaria lo Studio è preceduto dalla seguente avvertenza, ripetuta in francese e in tedesco:

*In Artaria, the Study is preceded by the following note, in Italian, French and German:*

« Esempio nono. Salti di terza in D maggiore sino alla posizione nona ».

(« *Example nine. Jumps of a third in D major, up to the ninth position.* »)

Artaria:

- b. 1, 5, 13 1 sul Do diesis del primo tempo  
1 on the C-sharp in the first beat

Artaria:

b. 20

Artaria:

b. 28-31

Artaria:

b. 36

X

Op. 1 Parte II n. 10

Artaria: Diteggiatura per ambedue le mani  
*Fingering for both hands*

In Artaria lo Studio è preceduto dalla seguente avvertenza, ripetuta in francese e in tedesco:

*In Artaria, the Study is preceded by the following note, in Italian, French and German:*

« Esempio decimo. Salti di sesta in D maggiore sino alla posizione quinta ».

(« *Example ten. Jumps of a sixth in D major, up to the fifth position.* »)

Artaria:

- b. 9 2 sul La del secondo tempo  
2 on the A in the second beat

Artaria:

- b. 12 2 e 1 sulle ultime due note  
2 and 1 on the last two notes

Artaria:

b. 28

XI

Op. 1 Parte II n. 11

Artaria: Diteggiatura per ambedue le mani  
*Fingering for both hands*

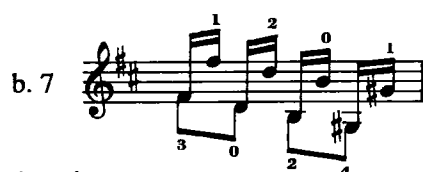
In Artaria lo Studio è preceduto dalla seguente avvertenza, ripetuta in francese e in tedesco:

*In Artaria, the Study is preceded by the following note, in Italian, French and German:*

« Esempio undecimo. Salti di ottava in D maggiore sino alla settima posizione ».

(« *Example eleven. Octave jumps in D major, up to the seventh position.* »)

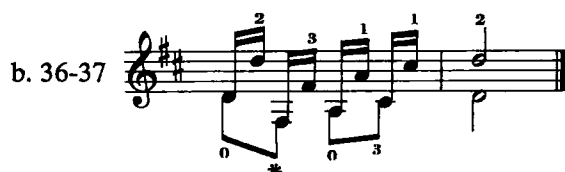
Artaria:



Artaria:



Artaria:



XII

Op. 1 Parte II n. 12

Artaria: Diteggiatura per ambedue le mani  
*Fingering for both hands*

In Artaria lo Studio è preceduto dalla seguente avvertenza, ripetuta in francese e in tedesco:

*In Artaria, the Study is preceded by the following note, in Italian, French and German:*

« Esempio duodecimo. Salti di decima in D maggiore sino alla quinta posizione ».

(« *Example twelve. Jumps of a tenth in D major, up to the fifth position.* »)

Artaria:

All'inizio 1 sul Fa diesis e 3 sul Do diesis  
*At the beginning, 1 on F-sharp and 3 on C-sharp*

Artaria:

Asterisco sotto il Fa diesis nelle b. 1, 2, 4, 12-14, 25, 27, 35  
*Asterisk under the F-sharp in bars, 1, 2, 4, 12-14, 25, 27, 35*

Artaria:



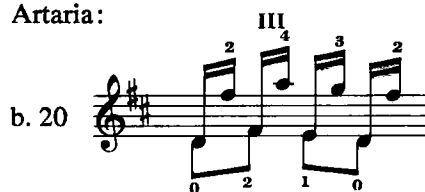
Artaria:

b. 14 1 sul Sol diesis del primo tempo  
*1 on the G-sharp in the first beat*

Artaria:

b. 16 3 sul Re del secondo tempo  
*3 on the D in the second beat*

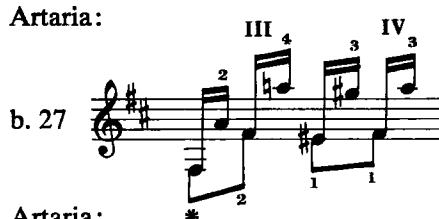
Artaria:



Artaria:

b. 26 3 sul Sol del secondo tempo  
*3 on the G in the second beat*

Artaria:



Artaria:

b. 28 2 sul Fa diesis del secondo tempo  
*2 on the F-sharp in the second beat*

Artaria:



XIII

Op. 1 Parte II n. 13

Artaria: Diteggiatura per ambedue le mani  
*Fingering for both hands*

In Artaria lo Studio è preceduto dalla seguente avvertenza, ripetuta in francese e in tedesco:

*In Artaria, the Study is preceded by the following note, in Italian, French and German:*

« Esempio decimo terzo. Salti di terza in A maggiore sino alla posizione nona ».

(« Example thirteen. Jumps of a third in A major, up to the ninth position. »)



Artaria:

- b. 13 1 sui Do diesis del primo e del secondo tempo  
1 on the C-sharp in the first and second beat

Artaria:

- b. 14 4 e 2 su Fa diesis e La del terzo tempo  
4 and 2 on the F-sharp and the A in the third beat

Artaria:



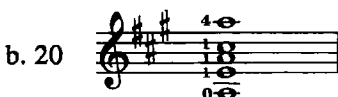
Artaria:



Artaria:

- b. 17 4 e 3 sui La e Do diesis del secondo tempo  
4 and 3 on the As and Cs-sharp in the second beat

Artaria:



Artaria:

- b. 1 3 sul Do diesis del primo tempo  
3 on C-sharp in the first beat

Artaria:

- b. 1, 5 2 sul La del quarto tempo  
2 on the A in the fourth beat

Artaria:

- b. 2, 8 1 sul Do diesis del secondo tempo  
1 on the C-sharp in the second beat

Artaria:

- b. 3 2 sul La del secondo tempo  
2 on the A in the second beat

Artaria:

- b. 6 1 sul Do diesis del terzo tempo  
1 on the C-sharp in the third beat

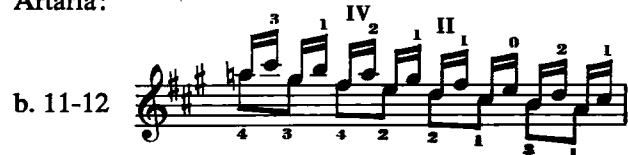
Artaria:

- b. 7 1 sull'ultimo Do diesis del secondo tempo  
1 on the last C-sharp in the second beat

Artaria:



Artaria:



## XIV

### Op. 1 Parte II n. 14

Artaria: Diteggiatura per ambedue le mani  
Fingering for both hands

In Artaria lo Studio è preceduto dalla seguente avvertenza, ripetuta in francese e in tedesco:

*In Artaria, the Study is preceded by the following note, in Italian, French and German:*

« Esempio decimo quarto. Salti di sesta in A maggiore sino alla settima posizione ».

(« *Example fourteen. Jumps of a sixth in A major, up to the seventh position.* »)

Artaria:

b. 1, 5, 17 2 sul primo La del primo tempo  
2 on the first A in the first beat

Artaria:

b. 7, 16, 23, 24 2 sul La del secondo tempo  
2 on the A in the second beat

Artaria:

b. 8 2 sul primo La del secondo tempo  
2 on the first A in the second beat

Artaria:



XV

Op. 1 Parte II n. 15

Artaria: Diteggiatura per ambedue le mani  
*Fingering for both hands*

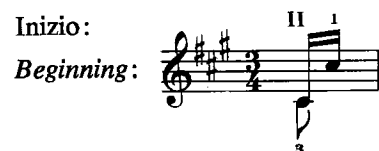
In Artaria lo Studio è preceduto dalla seguente avvertenza, ripetuta in francese e in tedesco:

*In Artaria, the Study is preceded by the following note, in Italian, French and German:*

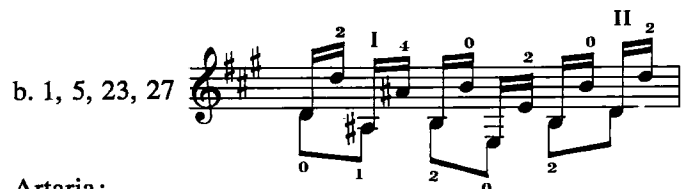
« Esempio decimo quinto. Salti di ottava in A maggiore sino alla quarta posizione ».

(« *Example fifteen. Octave jumps in A major, up to the fourth position.* »)

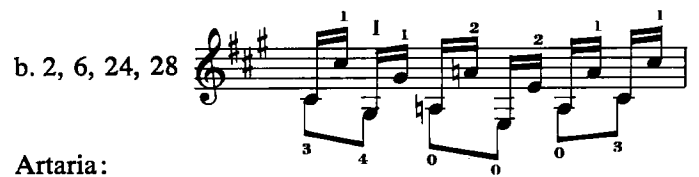
Artaria:



Artaria:



Artaria:



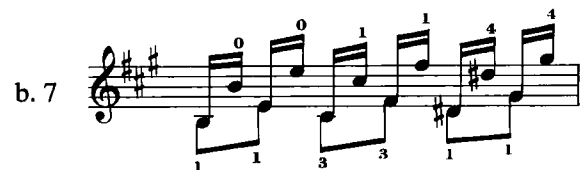
Artaria:



Artaria:



Artaria:



Artaria:

b. 8 1 sul Mi basso del primo tempo  
1 on the low E in the first time

Artaria:

b. 11 3 e 1 sui Fa diesis del terzo tempo  
3 and 1 on the Fs-sharp in the third beat

Artaria:

b. 15 3 e 1 sui Fa diesis del secondo tempo  
3 and 1 on the Fs-sharp in the second beat

Artaria:

b. 17 2 sul Si basso del terzo tempo  
2 on the low B in the third beat

Artaria:





Artaria:

- b. 20 2 sul Si basso del primo tempo  
2 on the low B in the first beat

Artaria:

- b. 22 3 e 1 sui Do diesis del terzo tempo  
3 and 1 on the Cs-sharp in the third beat

Artaria:



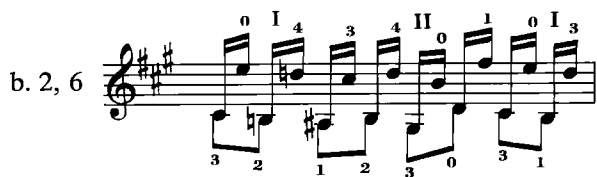
### XVI

Op. 1 Parte II n. 16

Artaria: Diteggiatura per ambedue le mani  
*Fingering for both hands*

In Artaria lo Studio è preceduto dalla seguente avvertenza, ripetuta in francese e in tedesco:  
*In Artaria, the Study is preceded by the following note, in Italian, French and German:*  
« Esempio decimo sesto. Salti di decima in A maggiore sino all'ottava posizione ».  
(« *Example sixteen. Jumps of a tenth in A major, up to the eighth position.* »)

Artaria:



Artaria:

- b. 3 3 e 1 sul Do diesis e sul Fa diesis del terzo tempo  
3 and 1 on the Cs-sharp and Fs-sharp in the third beat

Artaria:

- b. 4 3 sul Re del quarto tempo  
3 on the D in the fourth beat

Artaria:

- b. 7 2 sul Do diesis e sul Fa diesis del primo tempo  
2 on the C-sharp and F-sharp in the first beat

Artaria:

- b. 9 3 e asterisco sul Sol diesis e Fa doppio diesis del primo tempo  
3 and asterisk on the G-sharp and F-double-sharp in the first beat

Artaria:

- b. 10 3 sul Sol diesis del quarto tempo  
3 on the G-sharp in the fourth beat

Artaria:



### XVII

Op. 1 Parte III n. 1

Artaria: Diteggiatura per ambedue le mani  
*Fingering for both hands*

In Artaria lo Studio è preceduto dalla seguente avvertenza, ripetuta in francese e in tedesco:  
*In Artaria, the Study is preceded by the following note, in Italian, French and German:*  
« Esempio primo. Della tenuta del tuono. La tenuta del tuono si forma colla pressione del dito sulla corda durante il valore della nota; ecco ciò che rigorosamente si osserverà nei bassi di questo esempio ».  
(« *Example one. On holding the tone. A held tone is obtained by pressing the finger on the string for the duration of the note's value; this is what should be strictly observed in the basses of this example.* »)

Artaria:

Diteggiatura della mano destra (i bassi sempre con il pollice):  
*Right-hand fingering (always play the basses with the thumb):*

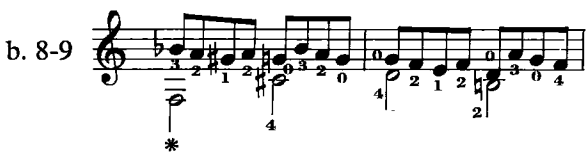
p i m i m i m | m i m i m i m i |  
m m i m m i m i | m i m i m i m i |  
5  
m m i m i m i m | i m i m i m i m |  
i m i m i m m i | m i m i m i m i |  
10  
m i m i m m i | m i m i p i i i |  
m i m i p i m m | m m i m p i m i |  
m i m i p i m m | m i m i p i m a |

a m i i i m i m | m i m i m i a m |  
 p i m a p i m a | p m i i i m m i |  
 20  
 i m i m a m i m | p p i m a m i p |  
 a  
 p i m a p i m a | m |  
 p  
 i

Artaria: diteggiatura della mano sinistra:  
*fingering of the left hand:*  
 b. 1 3 e 1 su Re e Do del quarto tempo  
 3 and 1 on the D and C in the fourth beat



b. 7, 10 3 sull'ultimo Si bemolle  
 3 on the last B flat



XVIII

Op. 1 Parte III n. 2

Artaria: Diteggiatura per ambedue le mani  
*Fingering for both hands*

In Artaria lo Studio è preceduto dalla seguente avvertenza, ripetuta in francese e in tedesco:  
*In Artaria, the Study is preceded by the following note, in Italian, French and German:*  
 « Esempio secondo. Dello smorzato. Si lascerà libera la vibrazione del tuono durante un sedicesimo; indi si smorzerà colle medesime dita che hanno messo le corde in movimento, poiché queste, col minimo contatto, sono ridotte al silenzio ».

(« Example two. On damping. Let the tone resonate for the duration of a sixteenth-note; then damp it with the same fingers that originally struck the strings, which will be silenced by the lightest touch. »)

Artaria:



XIX

Op. 1 Parte III n. 3

Artaria: Diteggiatura per ambedue le mani  
*Fingering for both hands*

In Artaria lo Studio è preceduto dalla seguente avvertenza, ripetuta in francese e in tedesco:  
*In Artaria, the Study is preceded by the following note, in Italian, French and German:*  
 « Esempio terzo. Dello Staccato. Per staccare colla più grande celerità, senza che la mano dritta si stanchi colla ripetizione frequente dei suoni, s'impiegheranno alternativamente l'indice ed il dito medio, secondo gl'indicati segni ».  
 (« Example three. On staccato. For a faster staccato without tiring the right hand by continuous repetition of the notes, alternate the index and middle finger, as the markings indicate. »)

Artaria:

b. 4 m i m i m i m i

Artaria:

b. 8 i i m i m i m i

Artaria:



XX

Op. 1 Parte III n. 4

Artaria: Diteggiatura per ambedue le mani  
*Fingering for both hands*

In Artaria lo Studio è preceduto dalla seguente avvertenza, ripetuta in francese e in tedesco:

*In Artaria, the Study is preceded by the following note, in Italian, French and German:*

« Esempio quarto. Dell'appoggiatura di sotto. Per fare che la voce si arresti con più espressione al tuono di melodia, bisogna lasciar cadere il dito a martello sulla nota che precede ».

(« *Example four. On the ascending appoggiatura. To make the voice of the guitar bring out the melody more expressively, drop the finger like a hammer on the preceding note.* »)

Artaria:

b. 5 m sulla seconda nota del secondo tempo  
*m on the second note in the second beat*

Artaria:



XXI

Op. 1 Parte III n. 5

Artaria: Diteggiatura per ambedue le mani  
*Fingering for both hands*

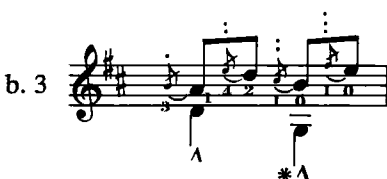
In Artaria lo Studio è preceduto dalla seguente avvertenza, ripetuta in francese e in tedesco:

*In Artaria, the Study is preceded by the following note, in Italian, French and German:*

« Esempio quinto. Dell'appoggiatura di sopra. Per unire la piccola nota con quella di melodia, dopo di averla toccata colla mano destra, si strappa colla sinistra orizzontalmente ».

(« *Example five. On the descending appoggiatura. In order to join the grace note to the principal note, after playing it with the right hand pluck sharply horizontally with the left.* »)

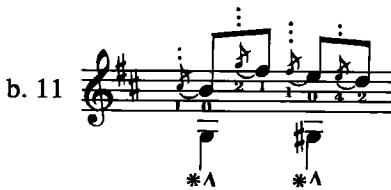
Artaria:



Artaria:

b. 9, 13 3 sul Do diesis del primo tempo  
*3 on the C-sharp in the first beat*

Artaria:



XXII

Op. 1 Parte III n. 6

Artaria: Diteggiatura per ambedue le mani  
*Fingering for both hands*

In Artaria lo Studio è preceduto dalla seguente avvertenza, ripetuta in francese e in tedesco:

*In Artaria, the Study is preceded by the following note, in Italian, French and German:*

« Esempio sesto. Dell'appoggiatura di più note. Dopo di aver toccato la prima delle due piccole note con la mano dritta, le altre due si formano con la sinistra, lasciando cadere a piombo le indicate dita alternativamente sulla medesima corda ».

(« *Example six. On the appoggiatura with more than one note. After having played the first of the two grace notes with the right hand, form the other two notes with the left, letting the indicated fingers fall straight down, alternately, on the same string.* »)

Artaria:

In tutte le battute, all'infuori della 8 e della 16, la diteggiatura della mano destra relativa alle note superiori è la seguente: m i m m i m.

*In all bars except 8 and 16, the right-hand fingering for the upper notes is as follows: m i m m i m.*

XXIII

Op. 1 Parte III n. 7

Artaria: Diteggiatura per ambedue le mani  
*Fingering for both hands*

In Artaria lo Studio è preceduto dalla seguente avvertenza, ripetuta in francese e in tedesco:

*In Artaria, the Study is preceded by the following note, in Italian, French and German:*

« Esempio settimo. Altra appoggiatura a più note. Dopo di aver battuto la seconda delle due piccole note, si strappa col medesimo dito della mano sinistra ».

(« *Example seven. Another appoggiatura with several notes. After striking the second of the two grace notes, pluck with the same finger of the left hand.* »)

Artaria: Diteggiatura per ambedue le mani  
*Fingering for both hands*

In Artaria lo Studio è preceduto dalla seguente avvertenza, ripetuta in francese e in tedesco:  
*In Artaria, the Study is preceded by the following note, in Italian, French and German:*

« Esempio ottavo. Del Gruppetto. Si esprime con un sol tocco, per esempio, la prima delle quattro piccole note si tocca, la seconda si strappa, la terza e la quarta si batte, e la quinta si strappa ».

(« *Example eight. On the turn. Realized with a single stroke; for example: the first of the four grace notes is struck, the second is plucked [with the left hand], the third and fourth are pressed [with the left hand], and the fifth is plucked.* »)

Artaria:

b. 8 2 sul Si basso  
2 on the low B

Artaria:

b. 13 m sul Re del secondo tempo  
m on the D in the second beat

Artaria:

b. 15 i m m a m i

Artaria:

b. 18 i sull'ultimo Mi  
i on the last E

Artaria:

b. 19 i m m i i m

Artaria:



Artaria: Diteggiatura per ambedue le mani  
*Fingering for both hands*

In Artaria lo Studio è preceduto dalla seguente avvertenza, ripetuta in francese e in tedesco:

*In Artaria, the Study is preceded by the following note, in Italian, French and German:*

« Esempio nono. D'un appoggiatura molto usitata. Quest'appoggiatura si eseguisce come nell'esempio quinto, strappandola orizzontalmente con la mano sinistra ».

(« *Example nine. On a very common appoggiatura. This appoggiatura is played as in example five, by a sharp horizontal pluck with the left hand.* »)

Artaria:

b. 3, 4, 10, 20, 21 Asterisco sotto le note prodotte sulla  
sesta corda  
*Asterisk under the notes played on the  
sixth string*

Artaria:

b. 5, 6 m a a a sui primi due tempi  
*m a a a on the first two beats*

Artaria:

b. 6 Manca il diesis all'acciaccatura  
*The acciaccatura has no sharp sign*

Artaria:

b. 12 m i m i i m i m

Artaria:



Artaria: Diteggiatura per ambedue le mani  
*Fingering for both hands*

In Artaria lo Studio è preceduto dalla seguente avvertenza, ripetuta in francese e in tedesco:

*In Artaria, the Study is preceded by the following note, in Italian, French and German:*

« Esempio decimo. Della Legatura. Si tocca la prima con la mano dritta, ed indi si batte la seconda con la sinistra ». (*« Example ten. On the slur. Play the first note with the right hand and pluck the second with the left. »*)

Artaria:



## XXVII

Op. 1 Parte III n. 11

Artaria: Diteggiatura per ambedue le mani  
*Fingering for both hands*

In Artaria lo Studio è preceduto dalla seguente avvertenza, ripetuta in francese e in tedesco:

*In Artaria, the Study is preceded by the following note, in Italian, French and German:*

« Esempio undecimo. Dello Strisciato. Col medesimo dito della mano sinistra che forma il tuono della piccola nota, dopo di averlo vibrato, si striscia fino alla nota di melodia, facendo risuonare tutti gl'intervalli, a guisa dell'abbellimento che nel canto si chiama portamento di voce ».

(*« Example eleven. On the glissando. After having played the grace note, slide to the melody note with the same finger of the left hand that formed the grace note, letting all the intervals sound, as in the vocal ornament called portamento. »*)

Artaria:

Diteggiatura della mano destra (i bassi sempre con il pollice):

*Right-hand fingering (always play the basses with the thumb):*

i m m | m m | m i m m | i i m |  
5 10  
i i i | i m i | i i m m | i | i i i | i i |  
15  
i i i | i i | m m m | m | m m | m i i m | i | m

Artaria:

b. 6 1 sul Do diesis  
*1 on the C-sharp*

\* \* \*

La terza parte dell'op. 1 termina con l'« Esempio duodecimo », che riguarda l'esecuzione del trillo semplice e del mordente. Il testo musicale è costituito soltanto da tre battute, che illustrano i procedimenti usati. Per questa ragione, l'« Esempio » è stato omesso.

*The third part of the op. 1 ends with the « Example twelve » concerning the performance of the simple trill and of the mordent. Since the musical text consists only of three illustrative bars, the « Example » has been omitted in the present edition.*

## XXVIII

Op. 1 Parte IV n. 1

Artaria:

« Lezione prima », con traduzione in francese e in tedesco.  
*« Lesson one », in Italian, French and German.*

Artaria: Senza diteggiatura  
*No fingering*

## XXIX

Op. 1 Parte IV n. 2

Artaria:

« Lezione seconda », con traduzione in francese e in tedesco.  
*« Lesson two », in Italian, French and German.*

Artaria: Senza diteggiatura  
*No fingering*

Artaria:



## XXX

Op. 1 Parte IV n. 3

Artaria:

« Lezione Terza », con traduzione in francese e in tedesco  
*« Lesson three », in Italian, French and German*

Artaria: Senza diteggiatura  
*No fingering*

Artaria:



XXXI  
Op. 1 Parte IV n. 4

Artaria:

« Lezione Quarta », con traduzione in francese e in tedesco  
« *Lesson four* », in *Italian, French and German*

Artaria: Senza diteggiatura  
*No fingering*

XXXII

Op. 1 Parte IV n. 5

Artaria:

« Lezione Quinta », con traduzione in francese e in tedesco  
« *Lesson five* », in *Italian, French and German*

Artaria: Senza diteggiatura  
*No fingering*

Artaria:



XXXIII  
Op. 1 Parte IV n. 6

Artaria:

« Lezione Sesta », con traduzione in francese e in tedesco  
« *Lesson six* », in *Italian, French and German*

Artaria: Senza diteggiatura  
*No fingering*

Artaria:



XXXIV  
Op. 1 Parte IV n. 7

Artaria:

« Lezione Settima », con traduzione in francese e in tedesco  
« *Lesson seven* », in *Italian, French and German*

Artaria: Senza diteggiatura  
*No fingering*

Artaria:



XXXV  
Op. 1 Parte IV n. 8

Artaria:

« Lezione Ottava », con traduzione in francese e in tedesco  
« *Lesson eight* », in *Italian, French and German*

Artaria: Senza diteggiatura  
*No fingering*

Artaria:



XXXVI  
Op. 1 Parte IV n. 9

Artaria:

« Lezione Nona », con traduzione in francese e in tedesco  
« *Lesson nine* », in Italian, French and German

Artaria: Senza diteggiatura  
*No fingering*

Artaria:



XXXVII

Op. 1 Parte IV n. 10

Artaria:

« Lezione Decima », con traduzione in francese e in tedesco  
« *Lesson ten* », in Italian, French and German

Artaria: Senza diteggiatura  
*No fingering*



XXXVIII

Op. 1 Parte IV n. 11

Artaria:

« Lezione Undecima », con traduzione in francese e in tedesco  
« *Lesson eleven* », in Italian, French and German

Artaria: Senza diteggiatura  
*No fingering*

Artaria:

b. 28 Manca il bequadro al Sol  
*The natural sign before the G is missing*

Artaria:



XXXIX

Op. 1 Parte IV n. 12

Artaria:

« Lezione Duodecima », con traduzione in francese e in tedesco  
« *Lesson twelve* », in Italian, French and German

Artaria: Senza diteggiatura  
*No fingering*

Artaria:



Artaria:



Artaria:



OPUS 48

XL

Op. 48 n. 1

Stamperia chimica: Senza diteggiatura. Numeri romani  
per le posizioni  
*No fingering. Roman numerals indicate the positions*

Stamperia chimica:



XLI

Op. 48 n. 2

Stamperia chimica: Senza diteggiatura. Numeri romani per le posizioni  
*No fingering. Roman numerals indicate the positions*

XLV

Op. 48 n. 6

Stamperia chimica: Senza diteggiatura. Numeri romani per le posizioni  
*No fingering. Roman numerals indicate the positions*

Stamperia chimica:

b. 11 I sul primo tempo  
*I at the first beat*

XLII

Op. 48 n. 3

Stamperia chimica: Senza diteggiatura. Numeri romani per le posizioni  
*No fingering. Roman numerals indicate the positions*

XLVI

Op. 48 n.7

Stamperia chimica: Senza diteggiatura. Numeri romani per le posizioni  
*No fingering. Roman numerals indicate the positions*

Stamperia chimica:

b. 19 Il Si è bequadro  
*The B is natural*

XLIII

Op. 48 n. 4

Stamperia chimica: Senza diteggiatura. Numeri romani per le posizioni  
*No fingering. Roman numerals indicate the positions*

Stamperia chimica:



XLVII

Op. 48 n. 8

Stamperia chimica: Senza diteggiatura. Numeri romani per le posizioni  
*No fingering. Roman numerals indicate the positions*

XLIV

Op. 48 n. 5

Stamperia chimica: Senza diteggiatura. Numeri romani per le posizioni  
*No fingering. Roman numerals indicate the positions*

XLVIII

Op. 48 n. 9

Stamperia chimica: Senza diteggiatura. Numeri romani per le posizioni  
*No fingering. Roman numerals indicate the positions*



XLIX

Op. 48 n. 10

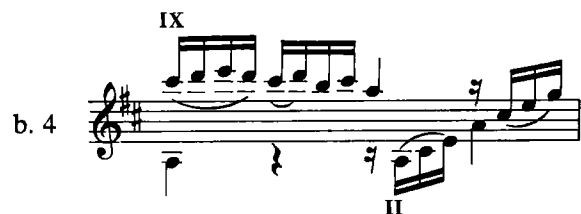
Senza diteggiatura. Numeri romani per le posizioni  
 Stamperia chimica: *No fingering. Roman numerals indicate the positions*

L

Op. 48 n. 11

Senza diteggiatura. Numeri romani per le posizioni  
 Stamperia chimica: *No fingering. Roman numerals indicate the positions*

Stamperia chimica:



LI

Op. 48 n. 12

Senza diteggiatura. Numeri romani per le posizioni  
 Stamperia chimica: *No fingering. Roman numerals indicate the positions*

LII

Op. 48 n. 13

Senza diteggiatura. Numeri romani per le posizioni  
 Stamperia chimica: *No fingering. Roman numerals indicate the positions*

LIII

Op. 48 n. 14

Senza diteggiatura. Numeri romani per le posizioni  
 Stamperia chimica: *No fingering. Roman numerals indicate the positions*

LIV

Op. 48 n. 15

Senza diteggiatura. Numeri romani per le posizioni  
 Stamperia chimica: *No fingering. Roman numerals indicate the positions*

Stamperia chimica:



LV

Op. 48 n. 16

Senza diteggiatura. Numeri romani per le posizioni  
 Stamperia chimica: *No fingering. Roman numerals indicate the positions*

Stamperia chimica:



LVI

Op. 48 n. 17

Senza diteggiatura. Numeri romani per le posizioni  
 Stamperia chimica: *No fingering. Roman numerals indicate the positions*

Stamperia chimica:

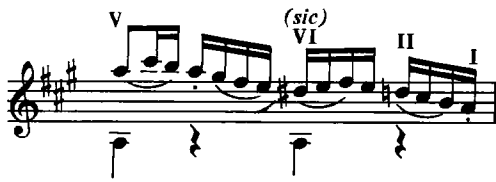
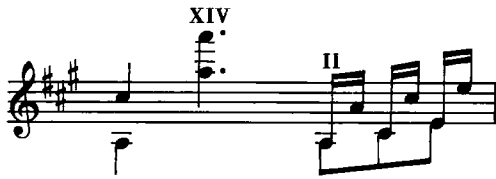
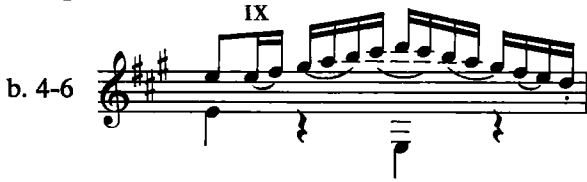


LVII

Op. 48 n. 18

Senza diteggiatura. Numeri romani per le posizioni  
 Stamperia chimica: *No fingering. Roman numerals indicate the positions*

Stamperia chimica:



Stamperia chimica:



LVIII

Op. 48 n. 19

Senza diteggiatura. Numeri romani per le posizioni  
*No fingering. Roman numerals indicate the positions*

Stamperia chimica:

Stamperia chimica:



LIX

Op. 48 n. 20

Senza diteggiatura. Numeri romani per le posizioni  
*No fingering. Roman numerals indicate the positions*

Stamperia chimica:

Stamperia chimica:

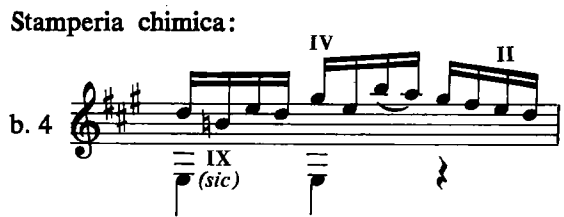


LX

Op. 48 n. 21

Senza diteggiatura. Numeri romani per le posizioni  
*No fingering. Roman numerals indicate the positions*

Stamperia chimica:



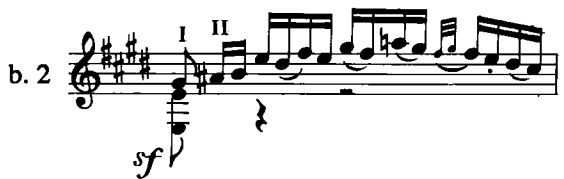
LXI

Op. 48 n. 22

Senza diteggiatura. Numeri romani per le posizioni  
*No fingering. Roman numerals indicate the positions*

Stamperia chimica:

Stamperia chimica:



Stamperia chimica:



Stamperia chimica:



## LXII

Op. 48 n. 23

Stamperia chimica: Senza diteggiatura. Numeri romani per le posizioni  
*No fingering. Roman numerals indicate the positions*

Stamperia chimica:



## LXIII

Op. 48 n. 24

Stamperia chimica: Senza diteggiatura. Numeri romani per le posizioni  
*No fingering. Roman numerals indicate the positions*

L'indicazione « col dito pollice » si riferisce certamente alla diteggiatura della mano sinistra nelle b. 10-13. Qui il pollice sinistro, da noi simboleggiato da una crocetta, preme il dodicesimo tasto della prima corda.

*The indication « with the thumb » undoubtedly refers to the left-hand fingering in bars 10-13. Here the left thumb, which we indicate by +, presses the first string at the twelfth fret.*



# STUDI PER CHITARRA

edizione integrale

Edizione critica, revisione  
e dattilografia di Ruggero Chiesa

MAURO GIULIANI

(1771-1829)

OPUS 1\*

I

Op. 1 parte II n. 1

\* Vedi Commentario  
\* See Commentary

II  
Op. 1 parte II n. 2

5

10

15

20

III  
Op. 1 parte II n. 3

The image displays a musical score for guitar, consisting of ten staves of music. Each staff contains a single melodic line with various fret numbers and fingerings. The notation includes treble clefs, a key signature of one sharp (F#), and a 3/4 time signature. The music is characterized by a consistent eighth-note rhythm. The staves are numbered 5, 10, 15, and 20, indicating the measure numbers. The score is titled "III Op. 1 parte II n. 3".

IV  
Op. 1 parte II n. 4

5

10

15

V  
Op. 1 parte II n. 5

This musical score is for guitar, Op. 1 parte II n. 5, and consists of 25 measures. The key signature is one sharp (F#) and the time signature is 3/4. The notation is written on a single treble clef staff. The piece features a continuous eighth-note pattern with various fingerings and occasional rests. Measure numbers 5, 10, 15, 20, and 25 are clearly marked above the staff. The final measure (25) concludes with a double bar line and a final chord consisting of a quarter note G4, a quarter note B4, and a quarter note D5.



VI  
Op. 1 parte II n. 6

The musical score is written for guitar in G major (one sharp) and 6/8 time. It consists of ten staves of music, each containing a continuous sixteenth-note pattern. The notes are grouped in pairs, with the first note of each pair being an eighth note and the second being a sixteenth note. The fretting and fingering are indicated by numbers 0-4 below the notes. The score includes several measure numbers: 5, 10, 15, and 20. The final measure of the piece ends with a double bar line and a final chord consisting of a G4 octave, a B4, and a D5.

VII  
Op. 1 parte II n. 7

The musical score is written for guitar in G major (one sharp) and 2/4 time. It consists of eight staves of music, each starting with a measure number (5, 10, 15, 20, 25, 30, 35, 40). The notation includes a variety of rhythmic values: eighth notes, sixteenth notes, and triplets of eighth notes. Fingerings are indicated by numbers 1-4 below the notes. The piece ends with a final chord at measure 40, consisting of a G major triad (G, B, D) with a low octave G.

VIII  
Op. 1 parte II n. 8

The musical score is written for guitar and consists of ten staves of music. The key signature is G major (one sharp). The piece is characterized by a complex rhythmic pattern of eighth and sixteenth notes, often beamed together. Fingerings are indicated by numbers 1-4 below the notes. There are several accidentals, including naturals and sharps, scattered throughout the piece. Measure numbers 5, 10, 15, and 20 are clearly marked at the beginning of their respective staves. The notation includes various note values, rests, and dynamic markings, though the latter are not explicitly labeled with letters like 'p' or 'f'. The overall texture is dense and technically demanding.

IX  
Op. 1 parte II n. 9

The musical score is written for guitar in G major (one sharp) and 2/4 time. It consists of eight staves of music, each containing a continuous eighth-note pattern. The piece is marked with various fingerings (1-4) and accents. Measure numbers 5, 10, 15, 20, 25, 30, and 35 are indicated above the staves. The notation includes slurs, accents, and specific fingering instructions for each note.

X  
Op. 1 parte II n. 10

The musical score is written for guitar on a single treble clef staff. It is in the key of G major (one sharp) and consists of ten staves of music. The piece is characterized by intricate rhythmic patterns, primarily using eighth and sixteenth notes, often grouped in pairs or triplets. Fingerings are indicated by numbers 1-4 below the notes, and rests are marked with '0'. The score includes several first and second endings, marked with 'II' and a repeat sign. Measure numbers 5, 10, 15, and 20 are clearly marked at the beginning of their respective staves. The final staff concludes with a double bar line and a final chord structure.

XI  
Op. 1 parte II n. 11

The musical score is written for a single melodic line in G major (one sharp) and 2/4 time. It consists of nine staves of music, each containing a sequence of eighth-note chords. The chords are primarily dyads and triads, often with a bass note. The piece is characterized by a constant eighth-note rhythm and includes various fingering and picking instructions:

- Fingering:** Numbers 1, 2, 3, 4, and 0 (for natural harmonics) are placed below the notes to indicate fingerings.
- Picking:** Numbers 1, 2, 3, and 4 are placed above the notes to indicate picking directions.
- Measure Markers:** The numbers 5, 10, 15, 20, 25, 30, and 35 are placed at the beginning of their respective staves to indicate measure numbers.

The piece concludes with a final chord in the ninth staff.

XII  
Op. 1 parte II n. 12

This musical score is for a guitar piece, Op. 1 parte II n. 12, page 13. It is written in G major (one sharp) and 2/4 time. The piece consists of ten staves of music, each containing a continuous eighth-note pattern. The notes are primarily eighth notes and quarter notes, often beamed together. The fretting is indicated by numbers 0-4 below the notes. The piece is marked with measure numbers 5, 10, 15, 20, 25, 30, and 35. The music concludes with a final chord in the 35th measure.

XIII  
Op. 1 parte II n. 13

The musical score is written for a single melodic line in G major (one sharp). It consists of ten staves of music. The first staff begins with a treble clef, a key signature of one sharp (F#), and a common time signature (C). The music is characterized by a complex, rhythmic pattern of eighth and sixteenth notes, often beamed together. Fingerings (1-4) and slurs are used extensively throughout the piece. The score includes measure numbers 5, 10, 15, and 20. The final measure (20) concludes with a double bar line and a fermata over the final chord, which is a G major triad (G, B, D).



XIV  
Op. 1 parte II n. 14

The musical score is written for guitar on a single treble clef staff. It is in the key of G major (one sharp) and consists of ten staves of music. The piece is characterized by intricate rhythmic patterns, primarily using eighth and sixteenth notes, often beamed together. Fingerings are indicated by numbers 1-4 below the notes. Measure numbers 1, 5, 10, 15, and 20 are placed at the beginning of their respective staves. The notation includes various rhythmic values such as eighth notes, sixteenth notes, and dotted rhythms. The final staff concludes with a double bar line and a fermata over the final note.

XV  
Op. 1 parte II n. 15

The musical score is written for guitar and consists of ten staves of music. The key signature is G major (one sharp) and the time signature is 3/4. The piece is characterized by a complex, rhythmic pattern of eighth and sixteenth notes, often beamed together. Fingerings are indicated by numbers 1-4 and 0 (open string). The score includes measure numbers 5, 10, 15, 20, 25, and 30. The final measure (30) ends with a fermata and a final chord.

XVI  
Op. 1 parte II n. 16

The musical score is written for guitar in G major (one sharp) and 4/4 time. It consists of ten staves of music. The notation includes a variety of rhythmic values, primarily eighth and sixteenth notes, often beamed together. Fingerings are indicated by numbers 1-4 below the notes. The piece features a complex, repetitive rhythmic pattern that evolves across the staves. A measure rest of 5 measures is indicated above the fifth staff. The score concludes with a double bar line and a final chord.

XVII  
Op. 1 parte III n. 1

Maestoso

The musical score is written for guitar in a single system with seven staves. The tempo is marked 'Maestoso'. The piece features a melodic line with the word 'amami' repeated throughout. The notes are: a (1), m (2), a (3), m (4), i (5). The score includes various fingerings (0, 1, 2, 3, 4) and articulations such as accents and slurs. The key signature has one sharp (F#) and the time signature is 4/4. The score is divided into measures, with measure numbers 10, 15, and 20 indicated. The piece concludes with a double bar line and a final chord.

XVIII  
Op. 1 parte III n. 2

Sostenuto

The musical score consists of ten staves of music in 6/8 time. It features a series of slurs, each containing a pair of notes (mi and a) with 'i' and 'a' markings above them. The first staff begins with a 'p' dynamic marking. Measure numbers 5, 10, and 15 are indicated at the start of their respective staves. The piece concludes with a double bar line and a final chord on the tenth staff.

XIX  
Op. 1 parte III n. 3

Allegro

This musical score is for guitar, Op. 1 parte III n. 3, in the tempo of Allegro. The piece is written in G major (one sharp) and 2/4 time. The melody is characterized by a repetitive rhythmic pattern of eighth notes, often with slurs and accents. The lyrics 'm i m i m i m i' and 'a m i m i' are placed above the notes. The score is divided into systems, with measure numbers 10, 15, and 20 clearly marked. The guitar part includes various techniques such as triplets, slurs, and accents. The piece concludes with a double bar line and repeat dots.

XX  
Op. 1 parte III n. 4

Andantino

The musical score is written in G major (one sharp) and 6/8 time. It consists of six staves of music. The tempo is marked 'Andantino'. The melody is primarily in the treble clef, while the bass line is in the bass clef. The piece includes various musical ornaments and dynamics.

Staff 1: Melody begins with a quarter note G4, followed by eighth notes A4, B4, C5. Bass line has a dotted half note G2. Ornaments: m, i, m.

Staff 2: Melody continues with eighth notes D5, E5, F5, G5. Bass line has a dotted half note G2. Ornaments: m, i, m.

Staff 3: Melody continues with eighth notes A5, B5, C6, D6. Bass line has a dotted half note G2. Ornaments: m, i, a, m, i.

Staff 4: Melody continues with eighth notes E6, F6, G6, A6. Bass line has a dotted half note G2. Ornaments: m, i, m.

Staff 5: Melody continues with eighth notes B6, C7, D7, E7. Bass line has a dotted half note G2. Ornaments: m, i, a, m, a, m, i.

Staff 6: Melody continues with eighth notes F7, G7, A7, B7. Bass line has a dotted half note G2. Ornaments: m, i, m. Measure 10 is marked. Ornaments: a, i, m, a, i, m, a. Dynamics: p.

XXI  
Op. 1 parte III n. 5

Grazioso

5

10

15

20

XXII  
Op. 1 parte III n. 6

Allegretto

5



1 2 4 1 2 4 m 0 1 2 1 2 4

p i p p

10 1 2 4 1 2 4 0 1 2 1 2 4 1 2 4

15 1 2 4 0 1 2 1 2 4 0 1 2 1 2 4

XXIII  
Op. 1 parte III n. 7

Andante mosso

m i 1 2 4 1 2 4 1 2 4 1 2 4

p p

5 1 2 4 1 2 4 1 2 4 1 2 4

m i p 2 4 2 0 1 2 2 2 0 1 2 1 2 4 1 2 4 1 2 4 2 4 2 4

10 1 2 4 1 2 4 1 2 4 1 2 4 1 2 4 1 2 4 1 2 4 1 2 4

15 1 2 4 1 2 4 1 2 4 1 2 4 1 2 4 1 2 4 1 2 4 1 2 4

XXIV  
Op. 1 parte III n. 8

Allegretto

1 m i m m i m m i m i m

2 1 2 4 2 1 2 4 2 1 2 4 2 1 2 4 2 1 2 4 2

5 m i m i m i m i m i

10 m i m i m i m i m i

15 i a m i m a i m a i

20 i m i m i m i m i m i

25 m i m i m a m i a



XXVI  
Op. 1 parte III n. 10

**Vivace**

5 10 15 20

XXVII  
Op. 1 parte III n. 11

**Allegro moderato**

5 10 15

XXVIII  
Op. 1 parte IV n. 1

Maestoso

The musical score consists of eight systems of music. Each system includes a vocal line (treble clef) and a piano accompaniment line (bass clef). The tempo is marked 'Maestoso'. The key signature has one sharp (F#). The score includes various musical notations such as slurs, accents, and dynamic markings.

**System 1:** Vocal line starts with 'i m i'. Piano accompaniment begins with a *mf* dynamic. Lyrics: *i m i m a m a i m i m i m a*

**System 2:** Vocal line continues with 'm i m a'. Piano accompaniment features triplets and sixteenth notes. Lyrics: *m i m a p i p i p i p i*

**System 3:** Vocal line continues with 'm a m a m a m'. Piano accompaniment continues with similar rhythmic patterns. Lyrics: *m a m a m a m a m a m a m a m a m*

**System 4:** Vocal line continues with 'm i m a m'. Piano accompaniment includes a *f* dynamic marking. Lyrics: *m i m a m i m i m m m a*

**System 5:** Vocal line continues with 'a m i m i p i'. Piano accompaniment continues with complex rhythmic figures. Lyrics: *a m i m i p i m i p i p i p i p i*

**System 6:** Vocal line continues with 'a m i m i m i m i m i m i m i m i'. Piano accompaniment includes a *dolce* marking. Lyrics: *a m i m i m i m i m i m i m i m i m i m i m i m i m i m i*

**System 7:** Vocal line continues with 'm i m a m i m a m i m a m i m a m i m a'. Piano accompaniment includes a *mf* marking. Lyrics: *m i m a m i m a m i m a m i m a m i m a m i m a m i m a m i m a*

**System 8:** Vocal line continues with 'a m i m i a m i m a m i m a m i m a m i m a'. Piano accompaniment includes a *f* marking. Lyrics: *a m i m i a m i m a m i m a m i m a m i m a m i m a m i m a m i m a*



XXX  
Op. 1 parte IV n. 3

Andantino mosso

The musical score is written for guitar in a 2/4 time signature. It begins with a treble clef and a key signature of one sharp (F#). The tempo is marked "Andantino mosso". The score is divided into measures, with measure numbers 5, 10, 15, 20, 25, and 30 indicated. Dynamics include *mf*, *p*, *f*, and *a*. Fingering is indicated by numbers 1-4 and 0. The piece features a mix of eighth and sixteenth notes, often beamed together, and includes some triplets. The notation includes various articulations and slurs. The score concludes with a final cadence.









XXXIV  
Op. 1 parte IV n. 7

Allegro maestoso

The musical score is written for a single instrument, likely a piano, in G major (one sharp) and 2/4 time. The tempo is marked 'Allegro maestoso'. The score is divided into ten staves, with measures numbered 1 through 30. The dynamics range from piano (*p*) to fortissimo (*ff*). The piece includes several slurs and a section marked '1/2 II' starting at measure 25. The melody is characterized by eighth and sixteenth notes, often with grace notes. The bass line provides harmonic support with chords and single notes. The overall mood is grand and energetic.





XXXVII  
Op. 1 parte IV n. 10

**Allegro spiritoso**

*mf*

*a* *m* *i* *m* *i* *a* *m* *i*

*a* *m* *i* *m* *i* *m* *a* *m* *i*

*m* *i* *p* *f* *p*

*10*

*15*  $\frac{1}{2}$ II *dolce*

*20*

*P* *i* *i* *m* *a* *i* *m* *a*

*f*

25 *m a* *m i m a* *i m a*

*sf* *sf* *sf* *sf* 30 *m* *p*

*f* *p* *i*

35 *m* *i m* *m*

40 *a* *a* *m* *i* *m*

45 *f* *ff*

XXXVIII  
Op. 1 parte IV n. 11

Sostenuto

The musical score is written for guitar and consists of six staves of music. The key signature is G major (one sharp). The tempo is marked "Sostenuto".

**Staff 1:** Starts with a treble clef and a key signature of one sharp. The first measure has a dynamic marking of *p*. The melody includes notes with fingerings *m* and *i*. The bass line has notes with fingerings *1*, *2*, and *3*. A dynamic marking of *f* appears in the fifth measure.

**Staff 2:** Continues the melody with notes marked *i*, *m*, *i*, *m*, *i*, *m*. Dynamic markings *sf* and *p* are present. A measure with a *5* fingering is shown.

**Staff 3:** Features triplets of notes marked *i*, *m*, *a*. Dynamic markings *f* and *mf* are used. Fingerings *3*, *4*, *1*, *2*, *0*, *2*, *1*, *3*, *4* are indicated.

**Staff 4:** Continues with triplets and notes marked *m*, *i*, *m*, *a*, *i*, *m*. A measure with a *10* fingering is shown. Dynamic markings *f* and *mf* are present.

**Staff 5:** Labeled with a Roman numeral **II** at the beginning. It features triplets and notes marked *a*, *i*, *m*, *i*, *m*, *i*. Dynamic markings *f* and *mf* are used.

**Staff 6:** Labeled with the number **15** at the beginning. It features triplets and notes marked *m*, *i*, *a*, *m*, *i*, *m*, *i*. Dynamic markings *f* and *mf* are used.







25 m a m a

30

*sf* *sf* *sf* *f* *ff*

Detailed description: This block contains the first two staves of music. The first staff starts at measure 25 with the lyrics 'm a m a' above the notes. It features a treble clef, a key signature of two sharps (F# and C#), and a 4/4 time signature. The music consists of eighth and sixteenth notes with various fingerings indicated by numbers 1-4. Dynamic markings include *sf* (sforzando) and *ff* (fortissimo). The second staff continues the melody, ending with a double bar line and a fermata.

OPUS 48  
XL  
Op. 48 n. 1

Vivace

$\frac{1}{2}$ VIII m m  $\frac{1}{2}$ V  $\frac{1}{2}$ III

p i p i *mf*

$\frac{1}{2}$ I

a m i 5 m i a i a m i

m i a i m i m i m i m

10 *sf* *sf* *sf* *sf* *sf* *sf*

IX V III II

15 *f* *ff*

Detailed description: This block contains the remaining staves of music. It starts with the tempo marking 'Vivace' and a time signature of  $\frac{1}{2}$ VIII. The lyrics 'p i p i' are written below the first staff, with a dynamic marking of *mf*. The music continues with various fingerings and dynamic markings. The second system includes the lyrics 'a m i 5 m i a i a m i'. The third system includes the lyrics 'm i a i m i m i m i m'. The fourth system starts at measure 10 and features repeated notes with a dynamic marking of *sf*. The fifth system includes the letters 'IX V III II' above the notes. The sixth system starts at measure 15 and ends with a double bar line and a fermata, with dynamic markings of *f* and *ff*.

XLI  
Op. 48 n. 2

Moderato

i m i

*p* *cresc.* *f* *crescendo* *f* *diminuendo* *a* *poco* *a* *poco*

XLII  
Op. 48 n. 3

Prestissimo

The musical score is written for guitar in G major (one sharp) and 6/8 time. It consists of nine staves of music, numbered 1 through 35. The tempo is marked 'Prestissimo'. The score includes various guitar techniques such as triplets, slurs, and fingering (m, i). Dynamics range from *sf* (sforzando) to *ff* (fortissimo). The piece concludes with a final chord marked *ff*.

XLIII  
Op. 48 n. 4

Moderato

*f*

5

10

15

XLIV  
Op. 48 n. 5

Allegro

i m a m i

The musical score consists of ten staves of music. The first staff begins with a treble clef, a key signature of one sharp (F#), and a common time signature (C). The tempo is marked 'Allegro'. The piece is titled 'XLIV Op. 48 n. 5' and 'Allegro'. The lyrics 'i m a m i' are written above the first staff. The music is a continuous sixteenth-note pattern. The first staff has a '6' above the first measure, indicating a sixteenth-note group. The second staff has a '4' above the first measure, indicating a fourteenth-note group. The third staff has a '5' above the first measure, indicating a fiveteenth-note group. The fourth staff has a 'mf' dynamic marking. The fifth staff has a '10' above the first measure, indicating a tenth-note group. The sixth staff has a circled '5' below the first measure, indicating a fifth-note group. The seventh staff has a 'II' above the first measure, indicating a second-measure group. The eighth staff has a '15' above the first measure, indicating a fifteenth-note group. The ninth staff has a '1' above the first measure, indicating a first-measure group. The tenth staff has a '1' above the first measure, indicating a first-measure group. The score includes various fingering numbers (1, 2, 3, 4, 0) and fret numbers (6, 4, 5, 10, 15) throughout the piece.

XLV  
Op. 48 n. 6

**Allegretto**

The musical score consists of ten staves of music in a single treble clef. The tempo is marked 'Allegretto'. The piece is characterized by a single melodic line with various ornaments and dynamics. The notes are often grouped in triplets or pairs, and the dynamics range from piano (p) to fortissimo (sf). The score is divided into sections labeled with Roman numerals: I, II, III, VII, VIII, IX, and XI. The first staff begins with a piano (p) dynamic and a fortissimo (sf) dynamic. The second staff continues with piano (p) and fortissimo (sf) dynamics. The third staff starts with a piano (p) dynamic and a fortissimo (sf) dynamic. The fourth staff begins with a piano (p) dynamic and a fortissimo (sf) dynamic. The fifth staff starts with a piano (p) dynamic and a fortissimo (sf) dynamic. The sixth staff begins with a piano (p) dynamic and a fortissimo (sf) dynamic. The seventh staff starts with a piano (p) dynamic and a fortissimo (sf) dynamic. The eighth staff begins with a piano (p) dynamic and a fortissimo (sf) dynamic. The ninth staff starts with a piano (p) dynamic and a fortissimo (sf) dynamic. The tenth staff begins with a piano (p) dynamic and a fortissimo (sf) dynamic. The score includes various ornaments such as mordents, grace notes, and slurs. The piece concludes with a final cadence.

**I**

**VIII**

**III**

**IX**

**II**

**VII**

**XI**

**VIII**





XLVII  
Op. 48 n. 8

Allegro

m i m p i p m

0 sf sf

2 sf sf

5 sf sf

sf

4 10

2 sf sf

15

sf sf

Musical staff 1: Treble clef, 7/8 time signature. Starts with a piano (*p*) dynamic. The melody consists of eighth and sixteenth notes with various fingering numbers (2, 3, 0, 2, 3, 0, 2) and a trill-like figure.

Musical staff 2: Treble clef. Starts with a sforzando (*sf*) dynamic. The melody continues with eighth and sixteenth notes and fingering numbers (3, 0, 2, 0, 3, 3).

Musical staff 3: Treble clef. Starts with a sforzando (*sf*) dynamic and a measure number of 20. The melody continues with eighth and sixteenth notes and fingering numbers (2, #1, 3, 1, 0, #).

Musical staff 4: Treble clef. The melody continues with eighth and sixteenth notes and fingering numbers (4, 3, 3, 3, 4, 4, 4, #).

Musical staff 5: Treble clef. Starts with a measure number of 25. The melody continues with eighth and sixteenth notes and fingering numbers (4, #, 3, 1, 1, 1, 2, 1, 3, 4). There are circled numbers 3 and 4 at the end of the staff.

Musical staff 6: Treble clef. A section marked VII is indicated above the staff. The melody continues with eighth and sixteenth notes and fingering numbers (2, 1, 4, 4, 4, 2).

Musical staff 7: Treble clef. The melody continues with eighth and sixteenth notes and fingering numbers (1, 0, 3, 2, 0, 4, #, 1, 0, 3, 2).

Musical staff 8: Treble clef. Starts with a measure number of 30. The melody continues with eighth and sixteenth notes and fingering numbers (0, 4, 3, 1, 0, 3, 1, 4, 1, 3, 0, 0). There are circled numbers 2 and 2. The staff ends with a fermata over a chord marked V.

XLVIII  
Op. 48 n. 9

Presto

*sf* *f* *f* *f*

5 *i* *m* *i* *p* *sf* *mf*

10 *cresc.* *f*

15 *II* *m* *i* *IV* *p* *sf*

20 *IV* *i* *m* *i* *p* *sf*

25 *1/2II* *sf* *mf*

30 *IX* *f*

35 *ff*

XLIX  
Op. 48 n. 10

**Vivace con brio**

III  
*ff*

V  
VI  
II

*ff*

III  
*mf*

I

*f*

*p più presto*

i m a a m i i m a a m i i m a a m i

10

i m i III

i m i 15 i a i

I I

*sf* *sf*

20 I VI  
*ff*



LI  
Op. 48 n. 12

Allegretto

*mf*

*mf*

5

10

15

$\frac{1}{2}V$

$\frac{1}{2}II$

$\frac{1}{2}VII$

$\frac{1}{2}IX$

$\frac{1}{2}V$

1  
1  
3  
4

LII  
Op. 48 n. 13

Maestoso

*mf*

*a i p i m i m i a i a i p i a i*

*a i p i m a*

*a i p i m a i m i m i m i a i*

*a i m i*

*10*

*i m a*

*IV*

*i m a*

*m i m*

*15*

*p i m a p i m a p i m a*

*m i p i m a m*

*VIII*

*20*

*a p i m a p i m a*

The musical score is written for guitar on a single treble clef staff. It features a series of sixteenth-note runs and chords. The tempo is marked 'Maestoso' and the initial dynamic is 'mf'. The piece includes several sections marked with Roman numerals: III, IV, VII, and VIII. The lyrics are placed above the notes, and various fingering numbers (0-4) and slurs are used throughout. The score is divided into measures, with measure numbers 5, 10, 15, and 20 indicated. The key signature has one sharp (F#) and the time signature is 4/4.



LIII  
Op. 48 n. 14

Allegretto

II  
a m i  
a m i m i m p p

*f* *sf*

II  
a m i  
a m i m i m p p 5  
i m a m i m i m i

[*sf*]

1/2 II  
m i m i a i m a m i m *sf*

10  
-1  
p i m a

*f*

m a a m i a m i m a a m i a m i

*mf* *mf*

15  
*f* *f*

IX  
V  
a p i m a p i m a p i m a

20  
a p i m a m a

IV  
a p i m a p i m a

25

LIV  
Op. 48 n. 15

Andantino

The musical score is written in a single system with six staves. The key signature has two flats (B-flat and E-flat), and the time signature is 3/4. The tempo is marked "Andantino".

The score includes the following elements:

- Staff 1:** Starts with a treble clef and a 3/4 time signature. It features a melody with notes marked with fingering numbers (1, 2, 3, 4) and dynamics like *p* and *mf*. A measure at the end contains a triplet of notes with fingering 5, i, m.
- Staff 2:** Continues the melody with notes marked with fingering numbers and dynamics such as *a*, *i*, *m*, *a*, *m*, *m*, *i*, *f*, and *mf*. Measure numbers 5 and 10 are indicated.
- Staff 3:** Features a treble clef and a 3/4 time signature. It includes notes with fingering numbers and dynamics like *f* and *p*. Measure numbers 10 and 15 are indicated. Roman numerals VI, VIII, and III are placed above the staff.
- Staff 4:** Shows a treble clef and a 3/4 time signature. It consists of a series of chords with notes marked with fingering numbers and dynamics like *sf*. Roman numeral I is placed above the staff.
- Staff 5:** Continues with chords and notes marked with fingering numbers and dynamics like *dolce* and *sf*. Measure numbers 20 and 25 are indicated.
- Staff 6:** Features a treble clef and a 3/4 time signature. It includes notes with fingering numbers and dynamics like *sf*. Roman numerals VI and III are placed above the staff.

III  
i m a m  
30 m  
mf p i p i

m

35

VI 40  
f p f

III 1/2 I III  
m m m a m m a m

45  
III  
ff

LV  
Op. 48 n. 16

Allegro maestoso

1/2 V  
a m i a m i m i i a m m i

f

p m i

p i m a m i p i m

sf sf sf sf

1/2 II 1/2 V  
5 a m i a m i m i i a m m i

sf sf sf sf

3

p i p i

10 sf sf sf sf

sf sf sf sf

sf sf sf sf

15 p i m i i m i

sf sf

VII  
*p* i m i i m i  
*sf*

1/2 IX  
 a i i m i a i a i i m i a i 20  
*sf*

II  
 i p i p i m i p i m  
*f*

II  
 i p i p i p i m a  
*f*

25  
 m i  
*f*

a i a i a i  
*sf*

30  
 II

II  
 i p i p i m i p i m  
*f*

LVI  
Op. 48 n. 17

Andantino

1  
2  
3  
4  
5  
6  
7  
8  
9  
10  
11  
12  
13  
14  
15  
16  
17  
18  
19  
20  
21  
22  
23  
24  
25  
26  
27  
28  
29  
30  
31  
32  
33  
34  
35  
36  
37  
38  
39  
40  
41  
42  
43  
44  
45  
46  
47  
48  
49  
50  
51  
52  
53  
54  
55  
56  
57  
58  
59  
60

*sf p* *sf* *sf dolce*

*sf* *sf* *sf dolce*

*sf* *sf* *sf*

*sf* *sf* *sf dolce*

*sf* *sf* *sf* *sf*

*sf* *sf* *sf* *f*

*p* *sf* *p* *sf*

*i m a m i m i*

*i m*

*i m i m*

*i m i m*

*i m a m i*

*i m a m i*

*1/2 V*

30 i m a m i

*sf sf sf sf sf*

35 a m i m a i m

*sf sf sf sf sf*

40 a m i m a m i

*sf sf sf sf sf*

45 a m i m i m i m i

*sf sf sf sf sf*

50 m a m i m i m i m i

*sf sf sf sf sf*

55 i m

*sf sf sf sf sf*

60

*sf sf sf sf sf*

65

*sf sf sf sf sf*

LVII  
Op. 48 n. 18

Con brio

This musical score is for a piece titled "Op. 48 n. 18" by L.V. (Ludovico), marked "Con brio". It consists of ten staves of music, primarily in treble clef with a key signature of two sharps (F# and C#). The piece is characterized by its rhythmic complexity and dynamic range. The first staff begins with a forte (*f*) dynamic and includes fingering numbers (0, 4, 1) and an accent (*a*). The second staff continues with a mezzo-forte (*mf*) dynamic and features a half-second ending ( $\frac{1}{2}$ II). The third staff shows a dynamic shift to *mf* and includes a half-second ending. The fourth staff starts at measure 10 with a forte (*f*) dynamic and a half-second ending. The fifth staff continues with a mezzo-forte (*mf*) dynamic. The sixth staff begins at measure 15 with a mezzo-forte (*mf*) dynamic and a half-second ending. The seventh staff features a piano (*p*) dynamic and a half-second ending. The eighth staff continues with a piano (*p*) dynamic. The ninth staff includes a mezzo-forte (*mf*) dynamic and a half-second ending. The final staff concludes with a fortissimo (*ff*) dynamic. The score is filled with intricate patterns, including sixteenth and thirty-second notes, and various articulations such as accents and slurs.



LVIII  
Op. 48 n. 19

Allegro

The musical score is written for a single melodic line on a treble clef staff. It begins with a dynamic marking of *f* (forte) and a tempo of *Allegro*. The piece is in 2/4 time. The melody is characterized by frequent sixteenth-note runs and slurs. The lyrics, which appear to be a vocal line, are: "a p i m a p i m a m m i a i a m i m i m i m i a m i m i i a i m i a i". The score includes several dynamic markings: *f*, *p* (piano), and *sf* (sforzando). There are also articulation marks such as accents and slurs. The piece concludes with a final dynamic marking of *ff* (fortissimo).

LIX  
Op. 48 n. 20

Grazioso

The musical score is written for voice and piano. It consists of ten systems of music, each with a vocal line on a treble clef staff and a piano accompaniment on a grand staff (treble and bass clefs). The key signature is one sharp (F#) and the time signature is 2/4. The tempo is marked 'Grazioso'. The score includes various musical notations such as slurs, accents, and dynamic markings like *p*, *mf*, and *f*. There are also performance instructions like 'VII' and 'p i p i' written below the piano part. The lyrics 'i m i m m a a' are written above the vocal line, and 'p i p i' is written below the piano part. Measure numbers 5, 10, 15, 20, 25, 30, and 35 are indicated at the beginning of their respective systems. The piece concludes with a final chord marked *f*.

LX  
Op. 48 n. 21

Tempo di Polonaise

i m a i m i m i m i m i a m i a m i m i  
 m i m a i m i m i m i a i m i a m i m i  
 5 m i m a m i m i i m a a m i a m i  
 a i m p m a i m  
 10  
 V VII IX  
 p i m a p i m a i m a p i m a i m a p i m a  
 1/2 IX  
 i m a p i m a 15 i m a  
 sf cresc.  
 poco a poco f ff

1/2 IX

20 *p* *mf* *f* *ff*

m i m i a a m

25

30

LXI

Op. 48 n. 22

**Allegro maestoso**

*sf* *p* *mp*

p i p i a i m i m i m i

5

10

a m i m a m i m

1 *sf* *sf* *sf* *sf*

$\frac{1}{2}$ IV  
a i m i m i a a m a

*dolce* *sf* *sf* *sf* *sf*

15 p i p i

*mf*

i a m i m i m i m i m

*sf*

20 p i m a m a m i p p

*sf*

*sf* p i p i m a p m

*sf*

*sf*

25

*sf*

30

*sf*

LXII  
Op. 48 n. 23

Allegro con moto

The musical score is written for a single melodic line in G major (one sharp). The tempo is marked "Allegro con moto". The time signature is 3/4. The score is divided into ten staves, with measure numbers 1, 5, 10, and 15 indicated. Dynamics include *sf* (sforzando), *mf* (mezzo-forte), and *f* (forte). Articulation includes accents and slurs. Fingering is indicated by numbers 1-4. The score includes first and second endings (II) and a key signature change to F major (one flat) at the end.







*f* 15 II

*sf*

20 *sf sf f*

25

30 *ff*